

Roma, 12. VI. 1916.

Carissimo Professore.

Spero che Ella vorrà indulgere al mio lungo silenzio tenendo conto delle condizioni speciali d'ufficio e di famiglia, che non mi lasciano un momento di tempo, e vorrà accogliere anche in ritardo i miei ringraziamenti e le mie congratulazioni per le interessanti pubblicazioni micologiche che devono far invidia a molti giovani!

Il prof. Cuboni è sempre in condizioni non invidiabili, per quanto ora esca spesso anche solo, e certo non potrà riprendere facilmente tutte le sue occupazioni. I miei fratelli soldati mandano sempre buone notizie: anche quello che fu ferito (per fortuna molto leggermente) e che ora trovasi in Val Sugana; i miei genitori si trovano qui a Roma abbastanza bene. Ma è una vita sempre piena di ansie, come Ella ben può immaginare. In questi giorni, a ... calmare gli spiriti, si è aggiunta anche la crisi ministeriale! Dove s'andrà a finire?

Ho avuto recentemente un paio di visite di Menni, contento del suo nuovo posto e che ho trovato bene. Mi ricordo alla famiglia Rasi e con un bacio affettuoso si abbia i più cordiali saluti del sempre suo 193. Terenzi



R. STAZIONE DI PATOLOGIA VEGETALE - ROMA



Chiariss. Signore

Prof. Comm. P. N. Saccardo

Via Luca Bellandi, 15

Padova

SL. 4747